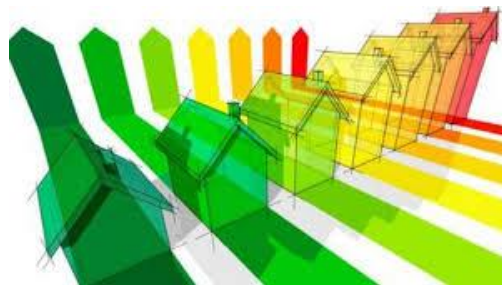




Agenzia per la Coesione Territoriale

L'Energia nell'Accordo di Partenariato e le iniziative dell'ACT

Napoli 4 aprile 2018



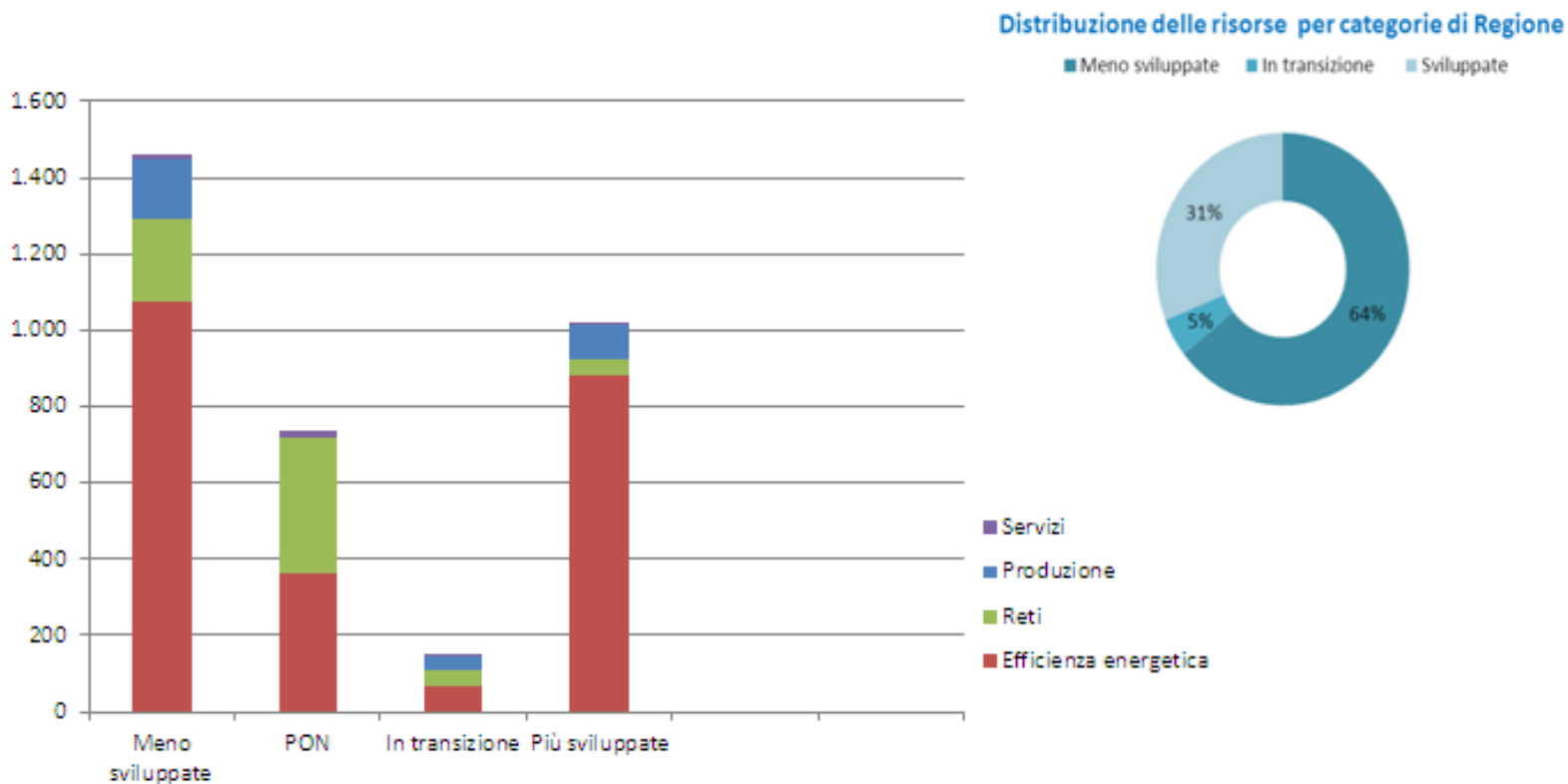


L'ENERGIA NELL' AdP 2014-2020

- ✓ Nell'Accordo di Partenariato 2014-2020 le risorse programmate per azioni in campo energetico con l' Obiettivo Tematico 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" sono pari a **3.360** milioni per il settennio 2014-2020.
- ✓ L'obiettivo è la riduzione dei consumi energetici e la conseguente riduzione di gas serra.
- ✓ Le tematiche di efficientamento energetico sono previste in:
 - 3 Programmi Operativi Nazionali
 - 21 Programmi Operativi Regionali
- ✓ Si finanziano prioritariamente interventi di efficienza energetica negli edifici e nelle imprese, con diverse modalità di intervento (finanziamenti diretti o strumenti finanziari), nonché interventi sulle reti di trasporto dell'energia elettrica (in particolare nel Mezzogiorno) e efficientamento dei sistemi di pubblica illuminazione.



GLI INTERVENTI ENERGETICI NELL'ACCORDO DI PARTENARIATO 1/2



A tali risorse vanno aggiunte quelle derivanti dal FSC e dal FEASR, ancora in fase di quantificazione.



Il coordinamento e le azioni di rafforzamento

Il coordinamento tra le azioni fra i vari strumenti di intervento (POR e PON ma non solo) è attuato attraverso il “**Tavolo Reti**”, previsto dall’Accordo di Partenariato.

Il **supporto** alle Amministrazioni attuatrici è effettuato con:

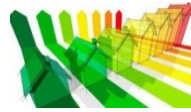
- ✓ azioni dirette dell’ACT
- ✓ progetto ES-PA (Energia e Sostenibilità per La Pubblica Amministrazione), con il quale, attraverso ENEA, si intende migliorare le competenze delle PA regionali e locali sui temi dell’energia e della sostenibilità .



Tavolo Reti



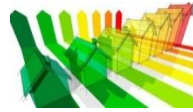
- Co-coordinato dal MISE e vi partecipano oltre alle Regioni anche il Dipartimento per le Politiche di Coesione e il Ministero delle Politiche agricole. Previsto dall'Accordo di Partenariato (AdP) al fine di «massimizzare l'efficacia degli interventi di miglioramento delle reti elettriche necessario per un migliore dispacciamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili».
- Il Tavolo è operativo da febbraio 2016.



Tavolo Reti

Principali risultati già ottenuti:

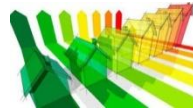
- ✓ aver creato una rete stabile ed operativa di addetti ai lavori a livello regionale, nazionale e di concessionari delle reti;
- ✓ aver attuato con il MISE un percorso attuativo che ha portato all'emanazione del DM 19 ottobre 2016, che ha istituito un regime di aiuto per il sostegno agli investimenti per le infrastrutture elettriche per le Regioni meno sviluppate;
- ✓ aver individuato criteri condivisi per avviare la ricognizione dei fabbisogni di investimento in tema di potenziamento e innovazione delle reti elettriche.



Tavolo Reti

Lavori in corso:

- ✓ completamento della ricognizione dei fabbisogni di investimento per la smartizzazione delle reti e per la resilienza ai cambiamenti climatici;
- ✓ istituzione di un gruppo di lavoro ristretto per l'elaborazione di un Piano operativo sulla resilienza al cambiamento climatico;
- ✓ approfondimento, in accordo con il MISE, del tema dello storage anche con organizzazione di una giornata di studio, coinvolgendo Università, GSE, RSE, ENEA e altri soggetti come l'AEEGSI.

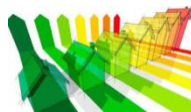


IL PROGETTO ES-PA

Nasce per supportare le Regioni e gli enti locali nell'affrontare le criticità di carattere metodologico, tecnico e procedurale riscontrate nell'attuazione dei progetti legati alle tematiche energetiche, per accrescere le competenze ed ottenere migliori risultati.

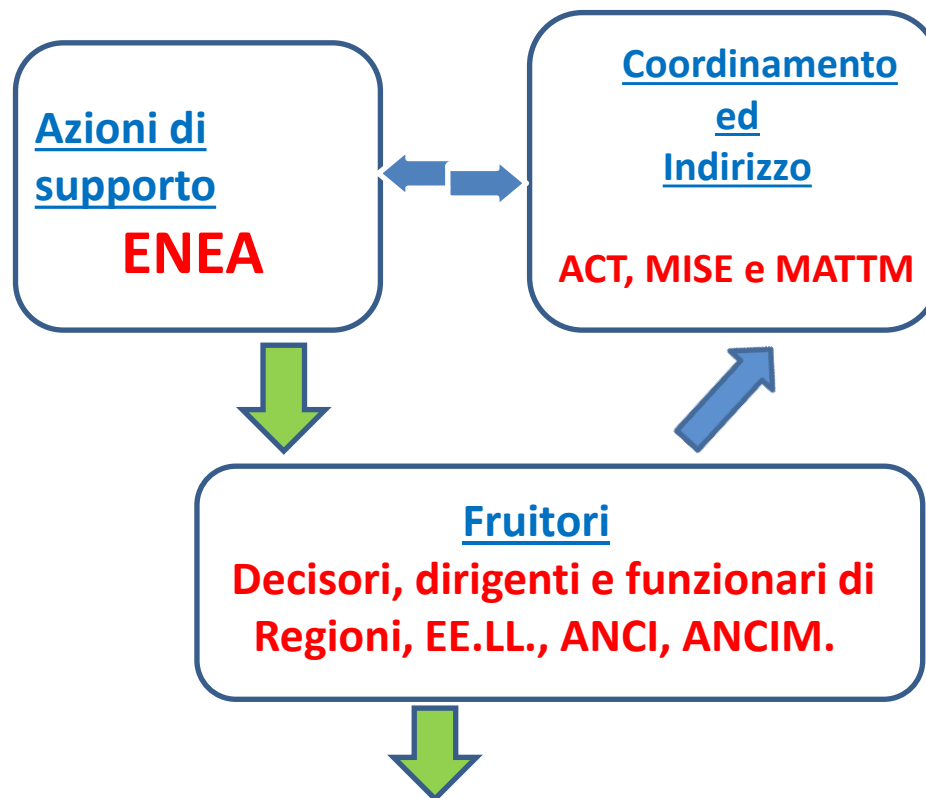
GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. miglioramento delle competenze nell'attuazione delle politiche e nella progettazione degli strumenti per il risparmio energetico nel settore pubblico e nei settori produttivi
2. adozione di una visione integrata dei diversi ambiti di intervento



LO SPIRITO DEL PROGETTO ES-PA

Il progetto punta a incrementare le competenze tecniche e decisionali, per rendere le Autorità regionali e locali i veri protagonisti delle tematiche energetiche nel loro territorio e per ridurre le criticità emerse nella programmazione 2007-2013.



I funzionari regionali e locali rappresentano un anello fondamentale del progetto.



COME SI SVILUPPERÀ IL PROGETTO

Il supporto e l'accompagnamento delle Amministrazioni è previsto per **tutte le fasi** della programmazione:

1. conoscenza propedeutica del contesto tecnologico, normativo ed economico (*seminari, linee guida, technology brief, rassegne di buone pratiche, metodi organizzativi*)
2. selezione degli obiettivi e dei progetti e tecniche di valutazione delle diverse opzioni, anche per i bandi (*incontri pubblici, seminari, presentazione di casi esemplari, simulazioni, linee guida*)
3. implementazione dei progetti (*incontri con gli attuatori (imprese, EE.LL, cittadini), linee guida, disseminazione di buone pratiche*)
4. monitoraggio (*proposte di indicatori, visite presso gli attuatori per verificare l'avanzamento, piattaforme*), individuazione criticità e proposta di azioni correttive
5. fase di valutazione (*piattaforme, reportistica, seminari*).



COSA RAFFORZA

QUALI CAPACITÀ

- ✓ la conoscenza del contesto economico, tecnologico e normativo
- ✓ Il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti nella definizione e attuazione delle politiche energetiche
- ✓ le modalità di selezione degli obiettivi e di predisposizione dei bandi
- ✓ La selezione e l'implementazione dei progetti
- ✓ l'accompagnamento degli attuatori
- ✓ Il monitoraggio e la valutazione degli interventi

IN QUALI TEMATICHE

- ✓ riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese
- ✓ riqualificazione della rete di illuminazione pubblica
- ✓ riduzione delle emissioni di gas climalteranti
- ✓ sostegno alla produzione di energie da fonti rinnovabili
- ✓ economia circolare e sfruttamento delle bioenergie
- ✓ sviluppo delle *smart grids*



Grazie per
l'attenzione!!!



Cosimo Antonaci e Aglaia Murgia – Agenzia per la Coesione Territoriale –
cosimo.antonaci@agenziacoesione.gov.it